

FMI '20 

Supermoto



Supermoto

Approvato deliberazione d'urgenza n. 302 del 18.12.2019.
Pubblicato il 18/12/2019.

INDICE**Titolo I - Disposizioni generali****Titolo II - Campionato Italiano e Internazionali d'Italia Supermoto****Titolo III - Regolamento Tecnico Supermoto****Regolamento Supermoto 2020****Titolo I - Disposizioni generali****Art. 1 - Il Regolamento Supermoto**

1. Ai sensi di quanto predisposto dall'art. 3 comma 2 dello Statuto Federale, rientra tra gli scopi istituzionali della Federazione Motociclistica Italiana - FMI - quello di promuovere e disciplinare l'attività sportiva motociclistica esercitando i poteri sportivi che le derivano dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI - e dalla Federazione Internazionale Motociclistica - FIM.
2. La FMI riconosce a livello statutario quale specialità motociclistica il Supermoto.
3. In base a quanto disciplinato dal Regolamento Organico Federale -ROF- la FMI svolge la propria attività attraverso i Comitati sportivi di specialità, istituiti dal Consiglio Federale, titolari dell'esercizio e della gestione sportiva in piena autonomia normativa, regolamentare, secondo le disposizioni stabilite dai Regolamenti sportivi, annualmente approvati dal Consiglio Federale.
4. Le definizioni e le caratteristiche della specialità Supermoto sono disciplinate dalla presente normativa sportiva e tecnica, annualmente deliberata dal Consiglio Federale della FMI, su proposta del Comitato Supermoto - di cui al successivo art. 2 del presente Regolamento - e pubblicata sul sito istituzionale - www.federmoto.it - nella sezione appositamente dedicata.
5. Il Comitato Supermoto si riserva di proporre al Settore Tecnico Sportivo eventuali ed ulteriori modifiche e/o integrazioni al presente Regolamento anche durante lo svolgimento della stagione sportiva in corso, provvedendo, nella ipotesi di intervenuta approvazione da parte del Consiglio Federale, alla relativa pubblicazione nella apposita sezione del sito istituzionale.
6. Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente Regolamento, si rimanda alle norme dello Statuto della FMI, del Codice Etico ed a tutta la normativa endo-federale approvata dal Consiglio Federale, e specificatamente al Regolamento di Giustizia, al Regolamento Organico Federale, alla Circolare Sportiva ed alla Circolare FMI.
La mancata conoscenza dei citati Regolamenti non può essere invocata a nessun effetto.

Art. 2 - Il Comitato Supermoto

1. Ai sensi di quanto prescritto dal ROF, il Consiglio Federale istituisce, per il raggiungimento dei propri scopi statutari, di cui all'art. 3 comma 2, il Comitato Supermoto.
2. Il Comitato Supermoto è coordinato da un Responsabile, nominato con apposito provvedimento del Consiglio Federale, su proposta del Presidente del Settore Tecnico Sportivo - STS.
3. Il Responsabile del Comitato Supermoto dura in carica un quadriennio, in corrispondenza del ciclo olimpico, salva diversa limitazione temporale appositamente indicata nel provvedimento di nomina assunto dal Consiglio Federale.
4. Il Responsabile del Comitato Supermoto, per l'esercizio del proprio incarico federale, deve essere in regola con il requisito del tesseramento, valido per l'anno in corso.

5. La funzione di Responsabile del Comitato Supermoto, nel caso di dimissioni, di impedimento definitivo, o nel caso di revoca dell'incarico da parte del Consiglio Federale, verrà gestita **ad interim** da parte del Presidente del Settore Tecnico Sportivo, sino alla nomina del nuovo Responsabile da parte del Consiglio Federale, da effettuarsi entro tre mesi dalla data dell'evento che ha dato luogo all'istituto dell'**interim**.
6. Il Comitato Supermoto si occupa di:
 - a) programmare, coordinare e promuovere sul territorio nazionale l'attività motociclistica agonistica del supermoto, intendendo con tale accezione quella determinata dalla partecipazione a manifestazioni agonistiche ufficiali della FMI
 - b) programmare e coordinare le relative attività di promozione della specialità Supermoto
 - c) elaborare le proposte normative - regolamenti sportivi e tecnici - circolari sportive - calendari - indizione di Campionati e Trofei - della specialità Supermoto, da sottoporre annualmente all'approvazione del Consiglio Federale
 - d) programmare l'organizzazione di Campionati e Trofei per ogni categoria e classe

Art. 3 - Promotore

1. Il Consiglio Federale approva annualmente la Circolare Sportiva contenente le norme per l'iscrizione delle manifestazioni ai calendari di specialità supermoto, riservandosi la facoltà di demandare ad un Moto Club/Promotore/Organizzatore/Società affiliato o iscritto alla FMI ed in possesso di Licenza di Organizzatore, la gestione dell'immagine e/o l'organizzazione delle prove titolate nazionali ed internazionali.
2. I Promotori e/o gli Organizzatori potranno istituire premi speciali che dovranno essere dichiarati nel Regolamento Particolare e preventivamente approvati dal Settore Tecnico Sportivo.

Art. 4 - Le manifestazioni di Supermoto: il Regolamento Particolare

1. Le manifestazioni di Supermoto sono prove che si disputano in circuito chiuso in parte asfalto e in parte fuoristrada, denominato Off Road con ostacoli naturali e/o artificiali.
2. Alle manifestazioni di Supermoto possono partecipare i motocicli, secondo quanto previsto nella sezione Tecnica del presente Regolamento.
 1. Ogni manifestazione di Supermoto è disciplinata secondo quanto previsto dal presente Regolamento e dallo specifico Regolamento Particolare - RP - che regola e disciplina lo svolgimento di ogni singola manifestazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Manifestazioni Motociclistiche - RMM - approvato dal Consiglio Federale.
 2. Le manifestazioni di Supermoto vengono approvate, conformemente alle norme contenute nel RMM:
 - se a carattere nazionale - da parte del SETTORE TECNICO - SPORTIVO (S.T.S) AREA SPORTIVA - Comitato Supermoto
 - se a carattere territoriale - da parte del Comitato Regionale territorialmente competente.
 3. L'assegnazione delle manifestazioni Supermoto è soggetta alla comprovata capacità organizzativa ed alle caratteristiche dell'impianto.
 4. Il RP è il documento ufficiale, propedeutico e obbligatorio per il rilascio del Nulla Osta di una manifestazione motociclistica di supermoto, che sancisce l'impegno dell'Organizzatore alla rispondenza delle modalità di svolgimento della manifestazione alle norme tecnico-sportive emanate dalla Federazione ed alle norme di legge applicabili.

5. Il Regolamento Particolare - RP - una volta approvato dalla Struttura Federale competente, non può essere modificato, se non per causa di forza maggiore, appositamente documentata da parte del Direttore di Gara, sentito il parere della Giuria, qualora l'istituzione della stessa sia prevista dalle norme di specialità.

Art. 5 - Partecipazione alle manifestazioni di Supermoto: Licenze

1. La Licenza Agonistica è il requisito amministrativo che consente ai Tesserati di prendere parte a manifestazioni agonistiche di supermoto organizzate sotto l'egida della FMI, in accordo con quanto previsto dalle norme contenute nel presente Regolamento che sancisce i criteri ed i limiti di utilizzo delle varie Licenze.
2. Per la stagione sportiva 2020, secondo quanto indicato nella Circolare FMI, è prevista per la partecipazione a manifestazioni di supermoto - a carattere nazionale e/o regionale - il rilascio delle seguenti Licenze:
 - Mini Off Road
 - Fuoristrada
 - Fuoristrada Amatoriale
 - Fuoristrada Elite
 - Fuoristrada One Event
 - Estensione Velocità
3. Inoltre, se le manifestazioni di Supermoto a carattere nazionale sono iscritte a calendario degli "eventi internazionali FIM" o "FIM Europe Open" possono parteciparvi:
 - i Licenziati FMI in possesso di Licenza Agonistica
 - i piloti stranieri in possesso di idoneo titolo rilasciato dalla Federazione di appartenenza e "Starting Permission".
4. Il presente Regolamento stabiliscono i licenziati ammessi a partecipare ad ogni manifestazione, le relative Licenze sportive richieste, fatte salve limitazioni di età se previste.
5. Il limite per l'età minima inizia dalla data del compleanno del pilota.
6. Il limite per l'età massima termina alla fine dell'anno in cui il pilota compie gli anni.

Art. 6 - Responsabilità del Mc Organizzatore

1. L'assicurazione per la R.C. Gare e Competizioni motociclistiche è obbligatoria per legge per tutte le manifestazioni che si svolgono sotto l'egida della FMI.
2. L'Organizzatore di una manifestazione sportiva deve essere in possesso obbligatoriamente di una polizza di assicurazione per la R.C. Obbligatoria Gare e Competizioni motociclistiche, come previsto dalla normativa vigente.
3. Il Moto Club Organizzatore di manifestazioni Motocross è responsabile per i seguenti incarichi:
 - a) ottenere tutte le autorizzazioni necessarie ed attenersi scrupolosamente alle relative disposizioni, in particolare prendendo visione di eventuali prescrizioni da parte delle Autorità;
 - b) informare le forze garanti dell'ordine pubblico, in forma scritta, dello svolgimento della manifestazione.
4. Il Presidente del Moto Club Organizzatore, assumendo un incarico organizzativo diretto, non può partecipare alla gara in qualità di pilota. Eventuali richieste di deroga a tale principio dovranno essere presentate a mezzo mail al Presidente del Settore Tecnico Sportivo e da questi autorizzate.

Art. 7 - Percorso

1. Le caratteristiche del percorso devono rispettare quanto previsto dalle norme relative agli impianti e indicate nel certificato di omologazione del circuito.
2. I percorsi possono essere anche cittadini con omologa provvisoria per lo svolgimento della singola prova.
3. Il Direttore di Gara, o il Race Director ove previsto, secondo la normativa di specialità, può disporre l'eliminazione totale o parziale o modificare anche una parte del tracciato in caso di condizioni atmosferiche particolarmente avverse o per ravvisate ragioni di sicurezza.

Art. 8 - Parco Piloti

1. Il parco piloti, dove previsto, deve avere un accesso diretto alla zona di partenza ed alla zona di attesa e deve essere provvisto di:
 - adeguati servizi;
 - un'area destinata ai controlli tecnici, alle riparazioni e ai rifornimenti.
2. La natura del terreno dovrà consentire lo spostamento dei veicoli in ogni condizione meteorologica.
3. I motocicli potranno essere lavati esclusivamente nelle apposite aree predisposte dall'Organizzazione.
4. L'accesso al Parco Piloti è consentito ai soli mezzi autorizzati e vi si potrà accedere seguendo le indicazioni fornite dall' Organizzatore/Promotore e negli orari consentiti.
5. I Piloti che tenteranno di forzare il blocco previsto dagli orari di accesso al parco piloti saranno esclusi dalla competizione.

Art. 9 - Paddock

1. Il Paddock deve essere adiacente la pista, in luogo idoneo; deve avere caratteristiche adatte ad ospitare tutti i piloti che partecipano alla manifestazione con i loro mezzi, dotato di illuminazione, di servizi igienici e prese di corrente.
2. L'accesso al Paddock è consentito ai soli motocicli autorizzati secondo gli orari previsti dall'Organizzatore/Promotore:
 - dalle ore 7:30 alle ore 21:00 di venerdì
 - dalle ore 7:30 alle ore 20:00 di sabato
3. Dalle ore 23:00 alle ore 07:00 è necessario rispettare il silenzio ed è vietato circolare con mezzi a motore.
4. Le aree da occupare all'interno del paddock sono gestite da personale incaricato. Il mancato rispetto delle disposizioni impartite comporta l'allontanamento immediato dal paddock e ove necessario, l'esclusione del pilota dalla competizione o altre sanzioni possibili decise dal Commissario Delegato.
5. L'uso di un tappetino ambientale è obbligatorio e va posto all'interno del proprio Box del Parco Piloti e sotto ogni motociclo a protezione del terreno. Il tappetino ambientale deve essere composto da una parte superiore assorbente e una parte inferiore impermeabile. Le dimensioni minime del tappeto saranno uguali alla lunghezza occupata dal motociclo per la larghezza del manubrio: pari a cm 80 x 200 o cm 100x 160.
6. E' obbligatorio un estintore per ogni mezzo di assistenza e l'uso di prese di corrente e prolungha a norma.
Il mancato rispetto di tali disposizioni comporterà una sanzione, applicata dai Commissari di Gara, pari all'importo di € 50,00.

Art. 10 - Sicurezza

1. Tutti i luoghi intorno al percorso dove è ammesso il pubblico devono essere protetti da una recinzione.
2. La presenza di cani, al guinzaglio e muniti di museruola, è ammessa esclusivamente in zona paddock.
3. Al fine di garantire la sicurezza dei piloti tutti gli ostacoli devono essere adeguatamente protetti.
4. La parte fuoristrada/Off Road deve essere correttamente irrigata prima e durante la manifestazione, al fine di assicurare condizioni di gara normali e proteggere il pubblico ed i piloti dalla polvere.

Art. 11 - Segnalazioni Ufficiali

1. Le segnalazioni ufficiali devono essere effettuate mediante bandiere o cartelli dei seguenti colori e significato:

BANDIERE	SIGNIFICATO
Bandiera ROSSA	Arresto immediato per tutti
Bandiera nera con disco arancione (diam 40 cm) accompagnata da un numero bianco su pannello nero	Problemi meccanici "che possono mettere in pericolo lui stesso o gli altri". Il pilota indicato deve rientrare in zona assistenza entro tre giri dalla segnalazione.
Bandiera GIALLA fissa	Pericolo – procedere con cautela DIVIETO di sorpasso e di effettuare salti
Bandiera GIALLA agitata	Pericolo imminente – prepararsi a fermarsi DIVIETO di sorpasso e di effettuare salti
Bandiera BLU agitata	Attenzione: state per essere doppiati Agevolare il sorpasso
Bandiera VERDE	Griglia di partenza completa
Bandiera a scacchi BIANCA e NERA	termine gara e prove
Bandiera a STRISCE GIALLO/ROSSA	Pista scivolosa fare attenzione
Cartello 15 sec. e numero del pilota	Partenza anticipata
Cartello "QUALIFICHE" Fondo Giallo Scritta Nera	Fine Prove Ufficiali inizio Prove Cronometrate.
Bandiera BIANCA e NERA Accompagnata dal numero del pilota	Comportamento antisportivo: è un avvertimento dato una sola volta, al pilota indicato, per comportamento scorretto. La successiva infrazione sarà punita con la bandiera nera.
Bandiera BIANCA CON CROCE S. ANDREA (ROSSA)	Personale medico sulla pista: Divieto di Sorpasso e di effettuare salti.

2. Il mancato rispetto delle segnalazioni nelle gare determina:
 - Nelle Prove Libere, Prove Ufficiali, Prove Cronometrate, Qualificazioni, Warm-up: l'applicazione di una sanzione che comporta la perdita di 10 posizioni sulla classifica finale della prima corsa successiva all'infrazione.
 - Nelle corse la perdita di dieci posizioni.
3. In caso di reiterata infrazione si applicherà quanto disposto dal RMM.

Art. 12 - Addetti al Percorso

1. Lungo il tracciato vengono disposti gli Addetti al Percorso. Per lo svolgimento delle specifiche funzioni ed incarichi si rimanda a quanto prescritto dal Regolamento Addetti alle Manifestazioni Motociclistiche, approvato dal Consiglio Federale.

2. Gli Addetti al Percorso con la bandiera blu devono essere in collegamento costante con il Direttore di Gara.
3. L'età minima del personale di servizio deve essere di 18 anni e lo stesso deve essere in possesso di tessera F.M.I. valida per l'anno in corso. L'osservanza di tale norma, ricade sotto la responsabilità del Direttore di Gara.
4. In tutte le manifestazioni, gli Addetti al Percorso devono essere in possesso di tessera F.M.I. ed essere iscritti nell'Elenco Addetti alle Manifestazioni.
5. E' fatto obbligo agli organizzatori di predisporre un collegamento radio tra D.d.G. e Medico di Gara e Addetti al Percorso.
6. È fatto obbligo agli Addetti al Percorso di indossare l'abbigliamento protettivo minimo consistente in:
 - a) Caschetto protettivo di colore bianco CE (omol. minima EN397 o EN12492) o Casco omologato per uso motociclistico;
 - b) Occhiali antischegge o visiera (omol. minima EN166);
 - c) Scarpe Antinfortunistiche o da trekking
 - d) Guanti da lavoro;
 - e) Mascherina Antipolvere monouso FFP1 EN149 (da utilizzare in caso di necessità).

Art. 13 - Iscrizioni

1. I piloti potranno effettuare le iscrizioni per l'intero Campionato, a mezzo di sistema informatico utilizzando il portale "sigma.federmoto.it" fino a 7 giorni prima dell'inizio del Campionato.
2. Tali iscrizioni saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla rispettiva tassa da versare al Promotore.
3. L'iscrizione permanente assicura la possibilità di ottenere il numero fisso e la facoltà di non presentare giustificazione in caso di mancata partecipazione, senza incorrere in alcuna sanzione.
4. I piloti che vogliono iscriversi ad una singola prova dovranno effettuare le iscrizioni, a mezzo di sistema informatico utilizzando il portale "sigma.federmoto.it" fino a 3 giorni prima della manifestazione. La relativa tassa sarà regolarizzata al momento delle Operazioni Preliminari.
5. Ove non sia prevista iscrizione all'intero Campionato, i piloti dovranno inviare le iscrizioni, a mezzo di sistema informatico utilizzando il portale "sigma.federmoto.it" fino a 7 giorni prima della manifestazione, al Moto Club Organizzatore.
6. Le iscrizioni pervenute fuori termine massimo saranno valutate da Promotore e o MC Organizzatore.
7. Per le manifestazioni a carattere regionali, nelle quali non è prevista la presenza del Promotore le modalità di iscrizione sono quelle previste secondo disposizioni dei singoli Co.Re.
8. I piloti potranno iscriversi e prendere parte a più classi o campionati durante una stagione, ma possono partecipare in una sola classe/campionato all'interno di una singola manifestazione.

Art. 14 - Attività territoriale

1. In occasione di manifestazioni titolate nazionali ed internazionali, è vietato porre a calendario e quindi approvare manifestazioni a carattere territoriale che prevedano la partecipazione di Piloti ammessi all'attività nazionale titolata.

2. Tale divieto è limitato alle Regioni in cui ha luogo l'evento nazionale.
3. I CO.RE. che non dovessero rispettare tale norma saranno deferiti agli organi di Giustizia.
4. Per tutte le manifestazioni a carattere Interregionale i CO.RE. di competenza devono ottenere il parere favorevole dei Comitati Regionali interessati all'evento.
5. In caso le manifestazioni internazionali o nazionali dovessero modificare il rispettivo calendario durante la stagione sportiva in corso, creando sovrapposizioni e concomitanze nello stesso territorio con gare a carattere territoriale, sarà compito del Settore Tecnico Sportivo - Area Sportiva valutare eventuali spostamenti di date e/o location.

Art. 15 - Operazioni Preliminari

1. Il termine per effettuare le Operazioni Preliminari - OP - viene indicato nel Regolamento Particolare.
2. Per lo svolgimento delle gare, se non diversamente disposto dal Regolamento Particolare, dovranno essere presenti un minimo di 7 piloti verificati per categoria. Nel caso non fosse raggiunto il numero minimo richiesto di piloti verificati in una o più categorie, il Direttore di Gara, o il Race Director ove previsto dalla presente normativa, potrà accorpate insieme diverse categorie. Nella categoria junior il numero minimo di piloti è 4.
3. Per lo svolgimento di gare a carattere territoriale il minimo dei piloti verificati dovrà essere stabilito nei rispettivi Regolamenti regionali.

Art. 16 - Verifiche tecniche

1. Per le Verifiche Tecniche si applica quanto disposto in merito nel RMM.
 2. Per quanto riguarda la Punzonatura: i motocicli dovranno essere presentati privi di precedenti punzonature e con il numero di gara assegnato.
- In caso di provati motivi tecnici (incidente, rottura motore, ecc...) è autorizzata la punzonatura di un secondo motociclo.
3. Per quanto riguarda la Prova fonometrica: la verifica fonometrica dovrà essere effettuata rispettando la metodologia 2METERMAX ed i valori previsti all'interno del Regolamento sui Controlli Fonometrici, annualmente approvato dal Consiglio Federale.
 4. Se non diversamente disposto, prima di iniziare le Operazioni Preliminari il Commissario Delegato sorteggerà tra i piloti iscritti alla manifestazione (elenco Ufficiale Piloti Iscritti esposto in bacheca) 10 piloti per classe, le cui moto saranno obbligatoriamente sottoposte a verifica fonometrica durante le Operazioni Preliminari.
- L'elenco dei piloti sorteggiati per classe dovrà essere esposto in bacheca prima dell'inizio delle Operazioni Preliminari. Ogni pilota potrà punzonare due silenziatori per moto, ai quali sarà apposta una punzonatura, e sarà proibito cambiarli dopo le verifiche tecniche. Il mancato rispetto per le 10 moto sorteggiate del limite di rumorosità comporta la non ammissione alla gara. Una moto che non è conforme ai limiti stabiliti può presentarsi più volte ai controlli durante gli orari previsti per il proprio turno delle Operazioni Preliminari. Se ritenuto necessario a cura del Commissario di Gara FMI e del Direttore di Gara e Race Director potranno essere sottoposti a verifiche fonometriche ulteriori piloti. Il pilota al cui motociclo fosse riscontrato un valore superiore al limite massimo consentito verrà retrocesso di 5 posizioni nella classifica della gara disputata.

Nel caso in cui venga esposta bandiera nera con disco arancione ad un pilota per aver perso e/o danneggiato il silenziatore durante una gara, questi dovrà obbligatoriamente fermarsi e sostituirlo entro 3 giri dalla segnalazione. Al pilota che non rispetterà questa segnalazione verrà esposta bandiera nera.

5. Tabelle porta numero: il colore delle tabelle porta-numero di gara è libero, fatta esclusione per il colore rosso della tabella anteriore, è obbligatorio apporre il numero di gara assegnato dal Promotore/MC Organizzatore, con colore in netto contrasto con il fondo della tabella.

Art. 17 - Prove ufficiali e di Qualificazione

1. Il numero dei piloti ammessi in pista contemporaneamente viene riportato nel certificato di omologazione dell'impianto.
2. La qualificazione alle gare è determinata dai tempi fatti registrare nelle prove cronometrate.
3. Nel caso di più gruppi di qualificazione di ciascuna classe, il miglior tempo assoluto determina l'ordine di allineamento alla griglia di partenza, la seconda posizione sarà del primo miglior tempo dell'altro gruppo, la terza posizione al secondo classificato nel gruppo del miglior tempo assoluto e così via.
4. I tempi fatti registrare nelle qualificazioni determinano l'ordine di allineamento in griglia di partenza delle gare.
5. Prove di partenza: le prove di partenza potranno essere effettuate durante le prove libere, prove cronometrate, dopo l'esposizione della bandiera a scacchi in apposita area segnalata da cartello - START PRACTICE.

Art. 18 - Cronometraggio

1. Il servizio di cronometraggio deve essere posto in corrispondenza della linea di arrivo ed in posizione sovrastante.
2. Deve essere prevista un'idonea struttura per consentire il regolare rilevamento dei tempi da parte dei cronometristi.
3. In tutte le gare titolate dovranno essere previsti monitor di cronometraggio, da collocarsi nella zona segnalatori/meccanici.
4. Nelle manifestazioni in cui è presente il servizio di cronometraggio, in fase di verifiche amministrative (O.P.) viene consegnato al pilota il trasponder per il rilevamento dei tempi. Entro 30 minuti dal termine della gara il trasponder dovrà essere riconsegnato nello stesso luogo del ritiro. La responsabilità di un eventuale smarrimento o danneggiamento del transponder è a carico del pilota che dovrà risarcire la quota pattuita con la società di cronometraggio.
5. Salvo diversa disposizione del Co.Re. nelle gare territoriali il servizio di cronometraggio potrà essere sostituito da un contagiri, gestito da personale qualificato.

Art. 19 - Ammissione alla gara

1. Per essere ammessi alla gara i piloti devono aver percorso almeno 1 giro del circuito in una delle sessioni pre-gara (Prove Ufficiali, Prove di Qualificazione, Warm-Up o Giro di Ricognizione).
2. Il Direttore di Gara può rendere obbligatorio almeno 1 giro del circuito nella sessione Warm-Up.

Art. 20 - Gare Titolate

1. In tutte le gare titolate è fatto obbligo agli Organizzatori di effettuare le Operazioni Preliminari, Verifiche Tecniche, Prove Ufficiali e Qualifiche.

Art. 21 - Zona di attesa

1. Adiacente la pista e il paddock, in luogo idoneo, è situata la zona d'attesa. L'accesso è regolamentato dalle legende affisse all'ingresso.
2. I motocicli devono essere portati nella zona d'attesa entro i tempi prestabiliti indicati dagli organizzatori della manifestazione.
3. In zona d'attesa è consentito l'uso di generatori di corrente per alimentare le termocoperte.

Art. 22 - Zona di partenza

1. La zona di attesa viene aperta 15 minuti prima della partenza del giro di ricognizione.
2. Non è consentito cambiare il motociclo dopo che lo stesso sia entrato in zona d'attesa, pertanto sia nel giro di ricognizione che in gara deve essere utilizzato lo stesso motociclo.
3. 5 minuti prima della partenza del giro di ricognizione i piloti devono raggiungere la griglia di partenza a motore spento, allinearsi secondo lo schema di partenza nella posizione loro attribuita (E' consentito raggiungere la linea di partenza a motore acceso nel caso si faccia il giro di allineamento).
4. 5 minuti prima della partenza del giro di ricognizione viene chiuso l'ingresso dal paddock alla zona di attesa, i piloti che arriveranno in ritardo saranno squalificati dalla corsa in questione.
5. 4 minuti prima della partenza del giro di ricognizione viene chiuso l'ingresso alla griglia di partenza. I piloti che non rispetteranno questa tempistica devono portare il motociclo in pit-lane, potranno effettuare il giro di ricognizione dopo che saranno partiti tutti i piloti e perderanno la posizione in griglia e partiranno dal fondo dello schieramento.
6. 2 minuti prima della partenza del giro di ricognizione viene chiuso l'ingresso dalla zona di attesa alla pit-lane. I piloti che avranno il loro motociclo ancora nella zona di attesa saranno squalificati dalla corsa in questione.
7. Nel caso in cui, prima del giro di ricognizione, dovesse verificarsi un problema meccanico al motociclo sulla griglia di partenza, il pilota dovrà portare il mezzo in pit-lane dove sarà consentita la riparazione. In questo caso il pilota in questione potrà fare il giro di ricognizione dietro al gruppo e partirà dal fondo dello schieramento. Nel caso in cui la riparazione del motociclo avvenga durante il giro di ricognizione ed il pilota non riuscisse ad allinearsi, lo stesso dovrà rimanere in pit-lane, iniziando la gara da questa posizione dopo che l'ultimo pilota avrà superato la prima curva.
8. Il Direttore di gara / **Race Director** espone "bandiera rossa" ed attende che la griglia di partenza sia completata (bandiera verde).
9. Il Direttore di Gara/ **Race Director** esce con la bandiera rossa dal percorso e da questo punto si accende la luce rossa del semaforo di partenza e, dopo un tempo che può variare dai 3 ai 5 secondi, viene data la partenza spegnendo la luce rossa.
10. In caso di partenza anticipata al/ai pilota/i viene segnalata ed inflitta una penalizzazione di 15 secondi da sommare al tempo totale impiegato dallo stesso. **La sanzione della partenza anticipata viene applicata ai piloti che generano un movimento in avanti del motociclo prima della partenza della gara.**

11. Nel caso in cui la partenza anticipata di un pilota provochi l'arresto della gara, lo stesso verrà escluso dal via della medesima gara.

Art. 23 - Falsa partenza

1. La falsa partenza è segnalata mediante l'esposizione della bandiera rossa. I piloti devono rientrare nella zona di attesa o rischierarsi in griglia (come da indicazioni del Direttore di Gara in sede di briefing) e una nuova partenza viene data non appena possibile.

Art. 24 - Giro di ricognizione

1. Prima di tutte le gare il Direttore di Gara farà effettuare un giro di ricognizione del percorso ai piloti, da effettuarsi con il motociclo che verrà impiegato nella corsa in questione.
2. Il Direttore di Gara può in condizioni particolari disporre che i giri di ricognizione siano più di uno.

Art. 25 - Arresto di una gara

1. Il Direttore di Gara può arrestare una corsa in qualunque momento, annullarne una parte e/o tutta, per ragioni di sicurezza o per cause di forza maggiore.
2. Nel caso in cui una gara venga fermata prima della metà del tempo di svolgimento - per tempo si intende quello indicato dal Time Table senza considerare i 2 giri finali-, la stessa dovrà essere ripetuta. I piloti devono tornare direttamente al parco piloti o sulla griglia di partenza (secondo indicazioni degli Addetti al Percorso) e sarà avviata una nuova partenza. Il cambio della moto è consentito con penalità e partenza in fondo alla griglia solo se i piloti tornano al Parco Piloti - principio che vale per tutte le categorie, ad eccezione della S1.
3. La griglia di partenza della gara è determinata dalla classifica del giro precedente l'esposizione della bandiera rossa.
4. Il Direttore di Gara può escludere uno o più piloti, giudicati colpevoli per l'arresto della corsa, e impedirgli di prendere parte alla nuova partenza.
5. Se una gara viene fermata oltre la metà del tempo di svolgimento, la stessa verrà considerata terminata e l'ordine di arrivo sarà quello dato dall'attraversamento della linea di arrivo del giro precedente l'esposizione della bandiera rossa.
6. Salvo il caso di falsa partenza, una corsa può essere ripetuta una sola volta.

Art. 26 - Manifestazioni soppresse

1. Se al termine delle prove ufficiali e/o delle batterie di qualificazione e/o Time Practice la pista fosse impraticabile, la decisione di annullare la prova dovrà essere decisa dal Direttore di Gara su comunicazione del Race Director, ove nominato.
2. Di tale decisione dovrà essere data comunicazione immediata al Commissario di Gara Delegato, ai Piloti ed alla FMI.
3. Nel caso si fosse disputata regolarmente una manche, il punteggio della manche conclusa regolarmente sarà valido per il punteggio di giornata e classifica di campionato.

Art. 27 - Riparazioni ed assistenza/taglio di percorso

1. L'aiuto esterno lungo il percorso è vietato. Il mancato rispetto della norma comporterà l'esclusione del pilota dalla gara in questione.
2. Tutte le riparazioni e le comunicazioni con il pilota devono svolgersi in un'apposita area alla quale possono accedere i meccanici ed i segnalatori muniti di regolare Pass.
3. Tutti i rifornimenti devono essere effettuati a motore spento.

4. I piloti che entrano nella zona prevista per le riparazioni devono fermarsi prima di rientrare in pista.
5. La violazione di queste regole comporta l'esclusione dalla corsa.
6. Le comunicazioni radio con i piloti sono vietate.
7. E' proibito tagliare il percorso. Il fatto di ottenere un vantaggio tagliando il percorso comporta l'esclusione dalle prove e dalla corsa o gara in questione. Se necessario il Direttore di Gara può proporre al Commissario di Gara l'applicazione di ulteriori sanzioni, così come previsto dal RMM.

Art. 28 - Condotta di gara

1. In ogni manifestazione è prescritto che:
 - a) un pilota non deve ostacolare la marcia del pilota che lo segue, o che lo precede: la scelta della traiettoria spetta al pilota più avanzato;
 - b) ogni provata manovra sleale tendente ad ostacolare la corsa di altri piloti viene punita con l'esclusione dall'ordine di arrivo dei responsabili, salvo ulteriori provvedimenti disciplinari adottati dagli Organi di Giustizia;
 - c) il pilota non deve utilizzare materiali pericolosi per la sicurezza propria e degli altri piloti, del personale di servizio, nonché del pubblico.

Art. 29 - Risultati

1. Una gara è ufficialmente terminata al completamento del tempo + giri della corsa, con esposizione della bandiera a scacchi al vincitore.
2. Quando viene superata la linea di arrivo il pilota deve essere sempre a contatto con la moto.
3. Tutti i piloti che termineranno la gara nello stesso giro del vincitore saranno classificati secondo l'ordine nel quale passeranno la linea di arrivo, seguiti dai piloti con un giro in meno, poi due giri in meno e via di seguito.
4. I piloti hanno 5 minuti per terminare il giro in cui è stata esposta la bandiera a scacchi.
5. Tutti i piloti che partecipano ad una qualifica o gara saranno classificati secondo il loro ordine d'arrivo e secondo il numero dei giri effettuati.
6. Nelle manifestazioni ove sia prevista una classifica finale assoluta, sarà vincitore il pilota che avrà conseguito il punteggio totale più elevato, indipendentemente dal numero di batterie e/o corse alle quali ha partecipato e/o portato a termine.
7. In caso di parità di punti nella classifica assoluta, sarà discriminante il miglior risultato ottenuto e in caso di ulteriori parità, sarà discriminante il risultato dell'ultima corsa.

Art. 30 - Attraversamento della linea di arrivo

1. Si considera arrivato il pilota che, con la parte più avanzata del motociclo, attraversa la linea di arrivo.
2. Ove non sia possibile stabilire l'ordine di arrivo di due o più piloti che abbiano attraversato contemporaneamente la linea d'arrivo, la somma dei punti in palio delle posizioni interessate sarà suddiviso fra tutti loro in parti uguali.

Art. 31 - Parco Chiuso

1. Il Parco Chiuso è un luogo recintato e custodito non accessibile al pubblico ove dovranno sostare i motocicli per il tempo previsto al Regolamento.
2. Il Parco Chiuso è gestito dagli Ufficiali di Gara preposti e presenziato dal personale dell'Organizzazione.

Art. 32 - Verifiche Finali

1. Al termine di ciascuna corsa deve essere verificata la corrispondenza delle punzonature dei motocicli dei primi tre piloti classificati; al termine dell'ultima corsa i motocicli dei primi 3 piloti classificati in ciascuna corsa ed un motociclo di ciascuna classe, sorteggiato a cura del Commissario di Gara, devono rimanere in Parco Chiuso per 30 minuti a disposizione degli Ufficiali di Gara preposti alle verifiche.

Art. 33 - Premiazione

1. La classifica assoluta ai fini della premiazione della gara è data dalla somma dei punti ottenuti dal pilota nelle corse disputate.
2. In tutte le manifestazioni sia Titolate sia non Titolate, è obbligatoria la presenza dei primi tre classificati al podio per le premiazioni. In caso di assenza, senza il preventivo benestare del D.d.G., saranno applicate le sanzioni previste dal RMM.

Art. 34 - Classifiche finali dei Campionati e Trofei

1. Se al termine del Campionato o Trofeo due o più piloti avranno lo stesso punteggio, per la determinazione della classifica finale, dovranno essere adottati i seguenti criteri, rispettandone l'ordine previsto:
 - a) I migliori punteggi acquisiti in tutte le corse disputate;
 - b) La classifica assoluta dell'ultima gara;

Art. 35 - Punteggi

1. Se non diversamente disposto, per ogni gara e soltanto ai piloti che avranno effettuato il 50% (con arrotondamento per difetto) dei giri del vincitore saranno assegnati i punteggi previsti dal campionato a cui si è iscritti.
2. In una manifestazione può essere previsto lo svolgimento di corse su due gruppi; nel caso una corsa dei due gruppi venga annullata per cause di forza maggiore e non sia possibile recuperarla, l'eventuale corsa precedentemente svolta dall'altro gruppo non sarà considerata valida ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Art. 36 - Reclami

1. I reclami dovranno essere presentati nei termini e con le modalità previste dal RMM ed accompagnati dal pagamento della relativa tassa.

Art. 37 - Personale in pista - Abbigliamento

1. Hanno accesso all'interno della pista solo le persone tesserate FMI ed autorizzate dall'Organizzatore e/o dal Promotore, muniti di specifico pass.
2. Piloti, Meccanici, Segnalatori ed Accompagnatori devono sempre presentarsi in ordine e con abbigliamento adeguato.
3. E' vietato, in tutte le aree della pista, indossare canottiere o maglieria simile, zoccoli, ciabatte.
4. Tutto il personale impiegato all'interno del Circuito di gara (Medici, Paramedici, Ufficiali di Percorso, Fotografi) deve indossare un abbigliamento che assicuri visibilità e riconoscimento.
5. E' assolutamente vietato circolare a torso nudo.
6. La mancata osservanza della norma comporterà l'allontanamento dalla pista.

Art. 38 - Briefing

1. È obbligatorio tenere una riunione informativa con piloti, meccanici segnalatori ed accompagnatori, a cura del Race Director/Direttore di Gara.

Art. 39 - Race Director

1. La normativa supermoto può prevedere per le manifestazioni titolate a carattere nazionale l'insediamento di un'apposita figura: Race Director.
2. La nomina del Race Director avviene a seguito di provvedimento del Settore Tecnico Sportivo ed è valida per tutto lo svolgimento del Campionato Italiano di specialità per la quale viene nominato.
3. In caso di impedimento del Race Director, le sue funzioni saranno trasferite al suo Delegato, nominato con provvedimento del S.T.S. o in sua assenza al Direttore di Gara.
4. Fatte salve le competenze degli Ufficiali di Gara, rientrano tra i compiti del Race Director:
 - a) collaborare con il DdG nell'assunzione di tutte le decisioni di competenza del DdG
 - b) essere presente prima dell'inizio della manifestazione e rimanere in servizio attivo fino al termine della manifestazione
 - c) collabora con il DdG per garantire la corretta preparazione del luogo di svolgimento della manifestazione e può decidere qualunque intervento ritenga necessario nell'interesse della manifestazione e comunque in osservanza alle norme federali relative alla sicurezza
 - d) insieme al Direttore di Gara deve ispezionare tutto il circuito e le installazioni di sicurezza, prima dell'inizio delle prove libere.
 - e) unitamente al Direttore di Gara, deve elaborare il Time Table di Gara
 - f) esprime parere sulle modifiche al programma di gara così come previsto dal RP, per causa di forza maggiore, opportunamente documentate e nel rispetto della normativa federale
 - g) deve presentare al Direttore di Gara ed al Commissario di Gara Delegato tutte le variazioni riguardanti il programma, come una nuova partenza di una corsa, la modifica della durata o il rinvio di una corsa, l'arresto o l'annullamento della manifestazione
 - h) può, in casi eccezionali, proporre al DDG di ridurre la durata di una corsa, delle prove di qualificazione e delle prove ufficiali
 - i) è competente sulla decisione della bagnatura della pista e della manutenzione della stessa, prima e durante la manifestazione
 - j) può disporre prima dell'inizio di una corsa, un giro di ricognizione del percorso, obbligatorio per tutti i piloti partecipanti
 - k) discutere ed eventualmente deliberare, sugli aspetti tecnici della manifestazione previsti dai regolamenti di specialità
 - l) svolgere eventuali compiti specifici attribuitigli dai singoli regolamenti di specialità che ne prevedono l'istituzione
 - m) inviare, al termine di ogni manifestazione, una relazione della manifestazione alla Federazione Motociclistica Italiana - Ufficio Sportivo Motocross
5. Il Race Director non ha alcuna responsabilità derivante dall'organizzazione della manifestazione ed i suoi unici doveri sono solo quelli specificati.

Art. 40 - Circolazione dei veicoli

1. La circolazione dei veicoli all'interno dell'area dell'impianto può essere consentita solo per necessità di carattere operativo e nel rispetto delle più elementari norme di comportamento.
2. E' vietato circolare con mezzi di locomozione fuori dalle ore dei turni di Prove Ufficiali, Qualificazioni, e Gara.

Art. 41 - Camera on board

1. Il Promotore di un Campionato può richiedere ai piloti di equipaggiarsi di telecamera.
2. Non è consentito l'utilizzo di telecamere non fornite dal Promotore.

Titolo II - Campionato Italiano e Internazionali d'Italia Supermoto**Art. 1 - Classi e Categorie**

1. E' ammessa la partecipazione delle seguenti classi:
 - S1: fino a 450cc 4T e fino a 300cc 2T.
 - S2: fino a 750cc 4T e fino a 500cc 2T.
 - S3: fino a 450cc 4T e fino a 300cc 2T.
 - S4: fino a 450cc 4T e fino a 300cc 2T (categoria solo asfalto).
 - S5: fino a 750cc 4T e fino a 500cc 2T. (categoria Over 40).
 - S Junior: fino a 85cc (non è consentito l'utilizzo di motocicli monomarcia).

Art. 2 - Piloti ammessi

1. Sono ammessi a partecipare alla Classe S1:
 - a) Piloti in possesso di Licenza Fuoristrada Amatoriale, Licenza Fuoristrada One Event, Fuoristrada, Fuoristrada Elite e Velocità;
 - b) Piloti stranieri in possesso di nulla osta della Federazione di appartenenza e licenza nazionale o C.O.N.U.
2. Sono ammessi a partecipare alla Classe S2:
 - a) Piloti in possesso di Licenza Fuoristrada Amatoriale, Licenza Fuoristrada One Event, Fuoristrada, Fuoristrada Elite e Velocità;
 - b) Piloti stranieri in possesso di nulla osta della Federazione di appartenenza e licenza nazionale o C.O.N.U.
 - c) Non è consentita la partecipazione:
 - ai piloti che siano presenti nella classifica finale della Categoria S1 e Internazionale del Campionato Italiano 2019;
 - ai piloti che si siano classificati nelle prime tre posizioni della Categoria S2 del Campionato Italiano Supermoto 2019 (prenderanno parte alla categoria S1)
 - ai piloti che si siano classificati nelle prime 10 posizioni del Campionato Europeo e Mondiale Supermoto 2019 nella categoria S1.
3. Sono ammessi a partecipare alla Classe S3:
 - a) Piloti di età compresa tra 14 e 23 anni in possesso di Licenza Fuoristrada Amatoriale, Licenza Fuoristrada One Event, Fuoristrada, Fuoristrada Elite e Velocità;
 - b) Piloti stranieri in possesso di nulla osta della Federazione di appartenenza e licenza nazionale o C.O.N.U.
4. Sono ammessi a partecipare alla Classe S4 - solo asfalto:
 - a) Piloti in possesso di Licenza Fuoristrada Amatoriale, Licenza Fuoristrada One Event, Fuoristrada, Fuoristrada Elite e Velocità;
 - b) Piloti stranieri in possesso di nulla osta della Federazione di appartenenza e licenza nazionale o C.O.N.U.
5. Sono ammessi a partecipare alla Classe S5:
 - a) Piloti di età minima di 40 anni in possesso di Licenza Fuoristrada Amatoriale, Licenza Fuoristrada One Event, Fuoristrada, Fuoristrada Elite e Velocità;
 - b) Piloti stranieri in possesso di nulla osta della Federazione di appartenenza e licenza nazionale o C.O.N.U.

6. Sono ammessi a partecipare alla Classe S Junior:
- Piloti in possesso di Licenza Fuoristrada MiniOffRoad
 - Piloti stranieri in possesso di nulla osta della Federazione di appartenenza e licenza nazionale o C.O.N.U.

Art. 3 - Svolgimento del Campionato

- Il Campionato si svolge su 7 prove. Ogni prova si articola su 2 corse, per un totale di 14 corse.

Art. 4 - Race Director

- Per tali Campionati è istituita la figura del Race Director.

Art. 5 - Iscrizioni - tasse e contributi

- Per l'iscrizione a tali Campionati sono previsti i seguenti importi:
 - Categoria S1: € 140,00 gara singola, 840,00 tutto il campionato;
 - Categoria S2 e S5: € 120,00 gara singola, € 720,00 tutto il campionato;
 - Categoria S3 e S4: € 110,00 gara singola, € 660,00 tutto il campionato.
 - Categoria S Junior gratuita
- Le iscrizioni devono essere effettuate utilizzando unicamente il sistema informatico SIGMA - Sistema Integrato di Gestione delle Manifestazioni FMI - accessibile al seguente link: e versando la prevista tassa di iscrizione all'Organizzatore/Promotore.
- Un pilota può partecipare ad una sola classe per giornata di gara.
- Il servizio di cronometraggio - Trasponder - è a totale carico della FMI.
- Il contributo federale all'Organizzatore è previsto in 500,00 euro per ogni singola prova.

Art. 6 - Operazioni Preliminari

- E' previsto lo svolgimento delle Operazioni Preliminari il giorno precedente la gara dalle ore 17:00 alle ore 19,00 ed il giorno di gara dalle 07:30 alle 08:00.

Art. 7 - Verifiche Tecniche

- Motocicli:
 - S1: si possono verificare massimo due motocicli;
 - S2, S3, S4, S5, S Junior: si può verificare solo un motociclo.
- Pneumatici:
 - E' limitato il numero dei pneumatici utilizzabili durante la manifestazione;
 - In sede di operazioni preliminari vengono consegnati adesivi (stickers) pari a:
 - N° 4 per la categoria S1;
 - N° 3 per le categorie S2, S3, S4 e S5.
 - N° 2 Categoria S Junior
 - I suddetti stickers saranno numerati e di colore diverso ad ogni prova di Campionato Italiano, dovranno essere montati obbligatoriamente e ben visibili sia all'anteriore che posteriore sul lato sinistro fronte marcia e verranno rigorosamente controllati ad ogni ingresso pista. Le Prove Ufficiali saranno disputate senza l'obbligo di apporre gli stickers;
 - In caso di pioggia il Race Director autorizzerà l'utilizzo di gomme rain senza obbligo di stickers.

Art. 8 - Prove Ufficiali

- Un turno di 20 minuti per la categoria S1 e un turno di 15 minuti per le categoria S2, S3, S4, S5 e S Junior
- Nel caso di numero superiore rispetto al numero massimo consentito da omologa, la composizione dei gruppi (della medesima categoria) per la disputa delle Prove Ufficiali dovrà avvenire secondo il seguente criterio tra i piloti presenti alle O.P.:
 - Prima prova di campionato: mediante sorteggio tra i piloti presenti alle O.P.;
 - Dalla seconda prova di campionato: secondo l'ordine di classifica di Campionato Assoluta ed assegnando il pilota primo in classifica al primo gruppo, il secondo al secondo gruppo e così di seguito fino alla 15a posizione. I restanti piloti mediante estrazione a sorte.

Art. 9 - Qualificazioni

- Un turno di 20 minuti per la categoria S1 e un turno di 15 minuti per le categoria S2, S3, S4, S5 e S Junior.

Art. 10 - Gara

- S1: Si disputerà su due corse di 15 minuti più 2 giri.
- S2 - S4: Si disputerà su due corse di 12 minuti più 2 giri per i gruppi "A" per i gruppi "B".
- S3-S5: Si disputerà su due corse di 12 minuti più 2 giri.
- S Junior: Si disputerà su due corse di 10 minuti più 2 giri.

Art. 11 - Punteggi

- Per le Categorie S1 - S3 - S5 e Junior si applicheranno i seguenti punteggi:

1	25
2	22
3	20
4	18
5	16
6	15
7	14
8	13
9	12
10	11
11	10
12	9
13	8
14	7
15	6
16	5
17	4
18	3
19	2
20	1

2. Per le Categorie S2 e S4 si applicheranno i seguenti punteggi:

1	250	33	32
2	210	34	31
3	170	35	30
4	140	36	29
5	120	37	28
6	110	39	27
7	100	39	26
8	90	40	25
9	85	41	24
10	80	42	23
11	75	43	22
12	70	44	21
13	65	45	20
14	60	46	19
15	56	47	18
16	53	48	17
17	51	49	16
18	49	50	15
19	47	51	14
20	45	52	13
21	44	53	12
22	43	54	11
23	42	55	10
24	41	56	9
25	40	57	8
26	39	58	7
27	38	59	6
28	37	60	5
29	36	61	4
30	35	62	3
31	34	63	2
32	33	64	1

Art. 12 - Classifica finale

1. La classifica finale terrà conto di tutti i risultati acquisiti in tutte le corse disputate.
2. Se al termine del Campionato due o più piloti hanno lo stesso punteggio, per la determinazione della classifica finale, devono essere adottati i seguenti criteri discriminanti, rispettandone l'ordine previsto:
 - a) I migliori punteggi acquisiti in tutte le corse disputate;
 - b) La classifica assoluta dell'ultima gara e così di seguito.
3. Nella categoria S1 verrà stilata una classifica "Internazionali d'Italia" (classifica che determinerà il miglior punteggio assoluto tra tutti i piloti iscritti, sia italiani che stranieri) e una classifica solo per i piloti in possesso di passaporto italiano (valida per l'assegnazione del titolo di CAMPIONE ITALIANO). Per tutte le altre categorie l'assegnazione del titolo di CAMPIONE ITALIANO sarà riservata ai soli piloti in possesso di passaporto italiano. I punteggi non verranno riassegnati in nessun caso.
4. Categoria S Junior al raggiungimento di 5 piloti x classe (65-85) verranno premiati i primi 3 per classe.

Art. 13 - Premiazioni

1. Sono previste Coppe per i primi 3 per ogni categoria per manifestazione. Nella Categoria S1 sono previsti, anche, premi per i primi 3 Italiani assoluta e 1° Rookie.
2. L'Organizzatore può a sua discrezione prevedere premi speciali.
3. L'assegnazione TABELLA ROSSA di leader della classifica verrà assegnata al leader del Campionato. Verrà assegnata al pilota che avrà il punteggio più alto tra i piloti italiani ed Internazionali.
4. A fine anno verranno premiati i primi 3 campioni con passaporto italiano di ogni categoria e i primi 3 campioni classificati della categoria "Internazionali d'Italia".
5. Il Montepremi Finale previsto per i piloti classificati con passaporto italiano a carico FMI è:

S1 Internazionale	1° 1000	2° 600	3° 400
S1-S2-S3-S4-S5	1° 1000	2° 600	3° 400

Art. 14 - Manifestazioni abbinate

1. Alle prove di Campionato Italiano Supermoto possono essere abbinate manifestazioni di contorno, proposte dai singoli organizzatori ed autorizzate dal Promotore e dal Settore Tecnico Sportivo - Area Sportiva.

Art. 15 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rimanda al Regolamento Supermoto Titolo I - Disposizioni Generali e alle normative federali vigenti.

Art. 16 - Time Table

SABATO				
ORE		ATTIVITA'	CLASSE	DURATA
08.00	17.00	PROVE LIBERE CIRCUITO		
16.30	17.00	OPERAZIONI PRELIMINARI - CONSEGNA STICKERS E TRASPONDER	S JUNIOR	30 MIN.
17.00	17.30	OPERAZIONI PRELIMINARI - CONSEGNA STICKERS E TRASPONDER	S1	30 MIN.
17.30	18.00	OPERAZIONI PRELIMINARI - CONSEGNA STICKERS E TRASPONDER	S2	30 MIN.
18.00	18.30	OPERAZIONI PRELIMINARI - CONSEGNA STICKERS E TRASPONDER	S3 & S5	30 MIN.
18.30	19.00	OPERAZIONI PRELIMINARI - CONSEGNA STICKERS E TRASPONDER	S4	30 MIN.
19.10		BRIEFING DIREZIONE GARA		

DOMENICA					
07.30	08.00	OPERAZIONI PRELIMINARI – CONSEGNA STICKERS E TRASPONDER		TUTTE	30 MIN.
08.10	08.25	PROVE UFFICIALI		S4 GRUPPO B	15 MIN.
08.30	08.45	PROVE UFFICIALI		S4 GRUPPO A	15 MIN.
08.50	09.05	PROVE UFFICIALI		S JUNIOR	15 MIN.
09.10	09.25	PROVE UFFICIALI		S5	15 MIN.
09.30	09.45	PROVE UFFICIALI		S3	15 MIN.
09.50	10.05	PROVE UFFICIALI		S2 GRUPPO B	15 MIN.
10.10	10.25	PROVE UFFICIALI		S2 GRUPPO A	15 MIN.
10.30	10.50	PROVE UFFICIALI		S1	20 MIN.
10.55	11.10	QUALIFICHE		S4 GRUPPO B	15 MIN.
11.15	11.30	QUALIFICHE		S4 GRUPPO A	15 MIN.
11.35	11.50	QUALIFICHE		S JUNIOR	15 MIN.
11.55	12.10	QUALIFICHE		S5	15 MIN.
12.15	12.30	QUALIFICHE		S3	15 MIN.
12.35	12.50	QUALIFICHE		S2 GRUPPO B	15 MIN.
12.55	13.10	QUALIFICHE		S2 GRUPPO A	15 MIN.
13.15	13.35	QUALIFICHE		S1	20 MIN.
ORE			ATTIVITA'	CLASSE	DURATA
APERTURA PRE - PARCO	CHIUSURA PRE-PARCO	START GARA			
13.28	13.38	13.45	GARA 1	S4 FINALE B	10 MIN. + 2 GIRI
13.48	13.58	14.05	GARA 1	S4 FINALE A	12 MIN. + 2 GIRI
14.13	14.23	14.30	GARA 1	S JUNIOR	10 MIN. + 2 GIRI
14.38	14.48	14.55	GARA 1	S5	12 MIN. + 2 GIRI
15.03	15.13	15.20	GARA 1	S3	12 MIN. + 2 GIRI
15.28	15.38	15.45	GARA 1	S2 FINALE B	10 MIN. + 2 GIRI
15.48	15.58	16.05	GARA 1	S2 FINALE A	12 MIN. + 2 GIRI
16.18	16.28	16.35	GARA 1	S1	15 MIN. + 2 GIRI
16.48	16.58	17.05	GARA 2	S4 FINALE B	10 MIN. + 2 GIRI
17.08	17.18	17.25	GARA 2	S4 FINALE A	12 MIN. + 2 GIRI
17.33	17.43	17.50	GARA 2	S JUNIOR	10 MIN. + 2 GIRI
17.58	18.08	18.15	GARA 2	S5	12 MIN. + 2 GIRI
18.23	18.33	18.40	GARA2	S3	12 MIN. + 2 GIRI
18.48	18.58	19.05	GARA 2	S2 FINALE B	10 MIN. + 2 GIRI
19.08	19.18	19.25	GARA 2	S2 FINALE A	12 MIN. + 2 GIRI
19.38	19.48	19.55	GARA 2	S1	15 MIN. + 2 GIRI
ORE 20.30 PREMIZIONI TUTTE LE CLASSI					

Titolo III - Trofeo delle Regioni Supermoto

Art. 1 - DEFINIZIONE

- Viene istituito il Trofeo delle Regioni Supermoto per le classi ONROAD e OFFROAD.

Art.2 - LICENZE

- Piloti in possesso di Licenza Fuoristrada Amatoriale, Fuoristrada, Fuoristrada Elite e Velocità.

Art.3 - CLASSI E CATEGORIE - Iscrizioni al Trofeo delle Regioni

- Offroad - categoria con Tratto Offroad, moto fino a 750cc 4T e fino a 500cc 2T
- Onroad - categoria solo asfalto, moto fino a 450cc 4T e fino a 300cc 2T
- Composizione squadre - Ogni rappresentativa regionale potrà essere composta da un massimo di tre piloti nella categoria offroad e due nella road, residenti nella regione stessa.
- Numero squadre ammesse - la Classe Offroad è aperta a max 25 squadre, la classe Onroad a max 31 squadre. La partecipazione è aperta a squadre di regione, designate dai Co.Re. di competenza. Si darà priorità a partecipare alle squadre A di ciascuna Regione e poi alle squadre B in base all'ordine d'iscrizione (giorno e ora), fino al raggiungimento delle squadre ammesse. La partecipazione è aperta a piloti residenti a San Marino: per tali piloti fa fede l'appartenenza al moto club.
- La mancata partecipazione di un pilota di una Regione comporta l'assegnazione alla relativa squadra di un punteggio formato dal numero massimo dei piloti verificati nella sua categoria + 1 per corsa.

Art. 4 - RACE DIRECTOR

- Per tale Trofeo è istituita la figura del Race Director.

Art. 5 - ISCRIZIONI - TASSE E CONTRIBUTI

- I Co.Re. potranno inviare le iscrizioni al trofeo, a mezzo di sistema informatico utilizzando il portale "sigma.federmoto.it" entro il 31 agosto 2019. Le stesse saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla rispettiva tassa da versare al Promotore. I numeri gara verranno assegnati dal Promotore, in base alle iscrizioni, come riportato nell'art.3.4
- Sono previsti i seguenti importi: euro 100,00 a pilota, sia nella classe offroad che in quella onroad.
- Servizio cronometraggio (TRANSPONDER) a totale carico della F.M.I.

Art. 6 – RAPPRESENTANTI DI REGIONE

- Ogni Co.Re. dovrà nominare un rappresentante responsabile della/e squadra/e e comunicarne il nominativo, direttamente al promotore, 10 giorni prima della manifestazione. E' obbligatorio che partecipi alla riunione informativa, tenuta dal Race Director e dal Direttore di Gara, al termine delle O.P. Il rappresentante Regionale, sarà l'unico interlocutore riconosciuto dagli Ufficiali di Gara.

Art. 7 - OPERAZIONI PRELIMINARI E VERIFICHE TECNICHE

1. Le Operazioni preliminari si svolgeranno il sabato dalle ore 11:00 alle ore 13:00. Dovranno essere espletate in ordine alfabetico per Regione.
2. I Piloti della classe Offroad saranno identificati con - Pilota 1 (tabelle portanumeri fondo bianco, numeri neri) - Pilota 2 (tabelle portanumeri fondo blu, numeri bianchi) - Pilota 3 (tabelle porta numeri fondo giallo, numeri neri), il Responsabile della squadra dovrà fornire all'atto delle iscrizioni della squadra i nomi dei Piloti sopra indicati. Una volta comunicata tale scelta, si potrà cambiare l'assegnazione di cui sopra, entro la fine delle O.P., solo per sopravvenuto infortunio del pilota iscritto. Finite le verifiche non sarà possibile modificare le rappresentative e tale assegnazione varrà sia per le prove Ufficiali, Prove di Qualifica, Superpole, Warm up, Gara 1, Gara 2 e Gara 3.
3. I Piloti della classe Onroad saranno identificati con - Pilota 1 (tabelle portanumeri fondo rosso, numeri bianchi) - Pilota 2 (tabelle porta numeri fondo nero, numeri bianchi), il Responsabile della squadra dovrà fornire all'atto delle iscrizioni della squadra i nomi dei Piloti sopra indicati. Una volta comunicata tale scelta, si potrà cambiare l'assegnazione di cui sopra, entro la fine delle O.P., solo per sopravvenuto infortunio del pilota iscritto. Finite le verifiche non sarà possibile modificare le rappresentative e tale assegnazione varrà sia per le prove Ufficiali, Prove di Qualifica, Superpole, Warm up, Gara 1 e Gara 2.

Art. 8 - PROVE UFFICIALI

1. Classe Offroad, ogni Pilota avrà a disposizione 15 minuti di Prove Ufficiali, si inizierà dal Pilota 1, a seguire il Pilota 2 ed Infine il Pilota 3, ogni Pilota dovrà rispettare il turno di appartenenza.
2. Classe Onroad, ogni Pilota avrà a disposizione 15 minuti di Prove Ufficiali, si inizierà dal Pilota 1, a seguire il Pilota 2, ogni Pilota dovrà rispettare il turno di appartenenza.

Art. 9 - PROVE DI QUALIFICA

1. Classe Offroad: ogni Pilota avrà a disposizione 15 minuti di Prove Ufficiali, si inizierà dal Pilota 1, a seguire il Pilota 2 ed Infine il Pilota 3, ogni Pilota dovrà rispettare il turno di appartenenza.
2. Classe Onroad: ogni Pilota avrà a disposizione 15 minuti di Prove Ufficiali, si inizierà dal Pilota 1, a seguire il Pilota 2; ogni Pilota dovrà rispettare il turno di appartenenza.

Art. 10 - COMPOSIZIONE GRIGLIA DI PARTENZA CLASSE OFFROAD

1. Classe Offroad - al termine delle Prove di qualifica verranno assegnati i punteggi ad ogni turno ed ad ogni Pilota per turno di appartenenza (Pilota 1 - Pilota 2 - Pilota 3), i punti saranno così assegnati ; al Pilota che ha ottenuto la Pole Position verrà assegnato 1 Punto , al secondo 2 al terzo 3 e così via fino all'ultimo Pilota qualificato, la squadra con minor punti sarà la squadra prima classificata e così via fino all'ultimo posto in Griglia . In caso di parità di punti varrà il miglior risultato ottenuto, in caso di ulteriore parità varrà il risultato ottenuto dal Pilota 3.
2. Le Squadre classificate ai prime 3 posti si giocheranno la Pole Position nella Superpole.
3. Le altre squadre prenderanno posto sulla Griglia così come da Classifica al termine delle prove di qualifica, ovvero dal 4° posto in avanti. Qualsiasi sia il risultato della Superpole la squadra non potrà retrocedere oltre la Terza posizione sulla Griglia.

4. Le squadre classificate ai primi 15 posti faranno la Finale A, le Squadre classificate dalla 16° posizione alla 25° posizione faranno la Finale B, la Squadra Vincitrice della Finale B andrà a disputare la Finale A, in caso di rinuncia di tale squadra si prenderà la squadra 2° classificata e così via.

Art. 11 - COMPOSIZIONE GRIGLIA DI PARTENZA CLASSE ONROAD

1. Classe Onroad - al termine delle Prove di qualifica verranno assegnati i punteggi ad ogni turno ed ad ogni Pilota per turno di appartenenza (Pilota 1 - Pilota 2) , i punti saranno così assegnati ; al Pilota che ha ottenuto la Pole Position verrà assegnato 1 Punto , al secondo 2 al terzo 3 e così via fino all'ultimo Pilota qualificato , la squadra con minor punti sarà la squadra prima classificata e così via fino all'ultimo posto in Griglia . In caso di parità di punti varrà il miglior risultato ottenuto, in caso di ulteriore parità varrà il risultato ottenuto dal Pilota 2.
2. Le Squadre classificate ai prime 3 posti si giocheranno la Pole Position nella Superpole.
3. Le altre squadre prenderanno posto sulla Griglia così come da Classifica al termine delle prove di qualifica, ovvero dal 4° posto in avanti. Qualsiasi sia il risultato della Superpole la squadra non potrà retrocedere oltre la Terza posizione sulla Griglia
4. Le squadre classificate ai primi 15 posti faranno la Finale A, le Squadre classificate dalla 16° posizione alla 31° posizione faranno la Finale B, la Squadra Vincitrice della Finale B andrà a disputare la Finale A, in caso di rinuncia di tale squadra si prenderà la squadra 2° classificata e così via.

Art. 12 - SUPERPOLE CLASSI ONROAD E OFFROAD

1. Ogni Pilota avrà a disposizione 1 giro lanciato e 1 Giro Cronometrato, quando inizierà il Giro lanciato il Direttore di Gara esporrà la Bandiera Verde.
2. Al termine della Superpole si sommeranno i punteggi di ciascun pilota. La squadra con minor punteggio ottenuto, sarà la prima classificata e così via.

Art. 13 - WARM UP

1. Tutte le classi svolgeranno un turno di Warm up di 10 Minuti.

Art. 14 - DURATA GARE

1. Classe Offroad - le Gare avranno la durata di 15 Minuti + 2 Giri
2. Classe Onroad - Le Gare avranno la durata di 12 Minuti + 2 Giri
3. Nel caso in cui la gara venga interrotta per causa forza maggiore, senza aver disputato tutte le corse, la classifica di giornata verrà redatta sulla base dei risultati ottenuti in tutte le gare fatte.

Art. 15 - FINALE B OFFROAD

1. Il Numero minimo delle squadre per fare la finale B è pari a 3 Squadre, nel caso non si raggiunga tale numero, la squadra classificata in 16° posizione al termine delle Qualifiche andrà direttamente in Finale A.
2. La Pole Position andrà alla squadra classificata al 16° posto al termine delle Qualifiche e così via fino all'ultimo posto in Griglia.
3. I Piloti prenderanno il Posto in griglia nel seguente modo; Pole Position al Pilota della squadra 16° Classificata, il secondo Pilota andrà al posto 11 Sulla Griglia, il terzo Pilota al posto 21 sulla griglia e così via fino a completare lo schieramento "questo in caso di Finale B a 10 Squadre". Il responsabile della squadra può scegliere la posizione in Griglia del Pilota della sua Squadra, "posizione 1 - 11 - 21 "

- Al termine della gara verrà assegnato al pilota vincitrice un punto, due al secondo e così via fino all'ultimo classificato, la squadra con minor punteggio accederà direttamente in Finale A, in caso di parità risulterà la squadra con il pilota vincitrice della Finale B.

Art. 16 - FINALE B ONROAD

- Il Numero minimo delle squadre per fare la finale B è pari a 4 Squadre, nel caso non si raggiunga tale numero, la squadra classificata in 16° posizione al termine delle Qualifiche andrà direttamente in Finale A.
- La Pole Position andrà alla squadra classificata al 16° posto al termine delle Qualifiche e così via fino all'ultimo posto in Griglia.
- I Piloti prenderanno il Posto in griglia nel seguente modo; Pole Position al Pilota della squadra 16° Classificata, il secondo Pilota andrà al posto 11 Sulla Griglia, e così via fino a completare lo schieramento "questo in caso di Finale B a 10 Squadre". Il responsabile della squadra può scegliere la posizione in Griglia del Pilota della sua Squadra, "posizione 1 - 11 "
- Al termine della gara verrà assegnato al pilota vincitrice un punto, due al secondo e così via fino all'ultimo classificato, la squadra con minor punteggio accederà direttamente in Finale A, in caso di parità risulterà la squadra con il pilota vincitrice della Finale B.

Art. 17 - FINALE OFFROAD

- Ogni Pilota della squadra correrà due gare, Gara 1 sarà composta dal Pilota 1 e Pilota 2, Gara due sarà composta dal Pilota 1 e Pilota 3, Gara tre sarà composta dal Pilota 2 e dal Pilota 3.
- Allineamento in griglia, la Pole Position va alla squadra risultata prima dopo la Superpole, il secondo Pilota partirà dalla posizione 17 sullo schieramento e così via fino al completamento della griglia "in caso di Finale a 16 squadre".
- Punteggi, al Pilota primo classificato verrà assegnato un Punto, al secondo 2 e così via, al termine delle tre Gare risulterà vincitrice la squadra con minor Punteggio, in caso di parità varrà il miglior risultato, in caso di ulteriore parità il risultato dell'ultima corsa.
- Scarto, ogni squadra potrà scartare il peggior risultato ottenuto, quindi verranno presi i migliori 5 risultati ottenuti dalla squadra.

Art. 18 - FINALE A ONROAD

- I Piloti correranno due gare valevoli per la finale.
- Allineamento in griglia, la Pole Position va alla squadra risultata prima dopo la Superpole, il secondo Pilota partirà dalla posizione 17 sullo schieramento e così via fino al completamento della griglia "in caso di Finale a 16 squadre "
- Punteggi, al Pilota primo classificato verrà assegnato un Punto, al secondo 2 e così via, al termine delle due Gare risulterà vincitrice la squadra con minor Punteggio, in caso di parità varrà il miglior risultato, in caso di ulteriore parità il risultato dell'ultima corsa.
- Scarto, ogni squadra potrà scartare il peggior risultato ottenuto, quindi verranno presi i migliori 3 risultati ottenuti dalla squadra.

Art.19 - VERIFICHE TECNICHE

- Si possono verificare massimo due motocicli per pilota.
- E' limitato il numero dei pneumatici utilizzabile durante la manifestazione. In sede di O.P. vengono consegnati adesivi (stickers) pari a: n° 4 stickers a pilota. I suddetti stickers saranno numerati e diversi per pilota. Dovranno essere montati obbligatoriamente, ben visibili, sia all'anteriore che al posteriore, sul lato sinistro fronte marcia e verranno rigorosamente controllati ad ogni ingresso pista. Le prove Ufficiali saranno disputate senza l'obbligo di apporre gli adesivi. In caso di pioggia il Race Director autorizzerà l'utilizzo di gomme rain, senza l'obbligo di stickers.

Art. 20 - PREMIAZIONI

- Coppe per le prime tre squadre offroad e le prime tre squadre onroad.
Coppe per la prima squadra B offroad e per quella onroad.
Un trofeo per la Regione classificata prima nella classe offroad e uno per la classe onroad.
Un trofeo per il manager della squadra vincente offroad e uno per la squadra onroad.
Medaglie per tutti i partecipanti.

Art. 21 - NORME COMUNI

- Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rimanda al Regolamento Sportivo Supermoto - Norme Generali e alle normative federali vigenti.

TIME TABLE TROFEO DELLE REGIONI SUPERMOTO

SABATO					
10.30 RIUNIONE ORGANIZZATIVA					
ORA	ATTIVITA'		CLASSE	DURATA	
DALLE	ALLE				
11.00		OPERAZIONI PRELIMINARI -- CONSEGNA STICKERS E TRASPONDER	ON ROAD		
11.30		OPERAZIONI PRELIMINARI -- CONSEGNA STICKERS E TRASPONDER	OFF ROAD		
13.30		BRIEFING DIR EZIONE GARA	TUTTE		
14.00		PROVE UFFICIALI PILOTA 1	ON ROAD	15 MIN.	
14.15		PROVE UFFICIALI PILOTA 2	ON ROAD	15 MIN.	
14.35		PROVE UFFICIALI PILOTA 1	OFF ROAD	15 MIN.	
14.40		PROVE UFFICIALI PILOTA 2	OFF ROAD	15 MIN.	
14.55		PROVE UFFICIALI PILOTA 3	OFF ROAD	15 MIN.	
15.00		PROVE UFFICIALI PILOTA 1	ON ROAD	15 MIN.	
15.05		PROVE UFFICIALI PILOTA 2	ON ROAD	15 MIN.	
15.20		PROVE UFFICIALI PILOTA 3	OFF ROAD	15 MIN.	
15.35					
15.45		QUALIFICHE PILOTA 1	ON ROAD	15 MIN.	
16.00		QUALIFICHE PILOTA 2	ON ROAD	15 MIN.	
16.05		QUALIFICHE PILOTA 1	OFF ROAD	15 MIN.	
16.25		QUALIFICHE PILOTA 2	OFF ROAD	15 MIN.	
16.40		QUALIFICHE PILOTA 3	OFF ROAD	15 MIN.	
16.45					
17.00		SUPERPOLE ON ROAD PRIME 3 SQUADRE QUALIFICATE			
17.40		SUPERPOLE OFF ROAD PRIME 3 SQUADRE QUALIFICATE			
18.30		PRESENTAZIONE SQUADRE TROFEO DELLE REGIONI 2019			
DOMENICA					
09.00		WARM UP PILOTA 1	ON ROAD	10 MIN.	
09.10		WARM UP PILOTA 2	ON ROAD	10 MIN.	
09.15		WARM UP PILOTA 1	OFF ROAD	10 MIN.	
09.25		WARM UP PILOTA 2	OFF ROAD	10 MIN.	
09.30		WARM UP PILOTA 3	OFF ROAD	10 MIN.	
09.45					
09.50		WARM UP PILOTA 1	ON ROAD	10 MIN.	
10.05		WARM UP PILOTA 2	ON ROAD	10 MIN.	
10.10		WARM UP PILOTA 3	OFF ROAD	10 MIN.	
10.20					
ORE					
APERTURA PRE - PARCO	CHIUSURA PRE - PARCO	START GARA	ATTIVITA'	CLASSE	DURATA
10.43	10.53	11.00	GARA 1 ON ROAD FINALE B	PILOTA 1 + PILOTA 2	15 MIN. + 2 GIRI
11.13	11.23	11.30	GARA 1 OFF ROAD	PILOTA 1 + PILOTA 2	15 MIN. + 2 GIRI
11.43	11.53	12.00	GARA 1 OFF ROAD FINALE B	PILOTA 1 - 2 - 3	12 MIN. + 2 GIRI
12.13	12.23	12.30	GARA 1 ON ROAD	PILOTA 1 + PILOTA 2	12 MIN. + 2 GIRI
13.43	13.53	14.00	GARA 2 ON ROAD FINALE B	PILOTA 1 + PILOTA 2	12 MIN. + 2 GIRI
14.13	14.23	14.30	GARA 2 OFF ROAD	PILOTA 1 + PILOTA 3	16 MIN. + 2 GIRI
14.43	14.53	15.00	GARA 2 OFF ROAD FINALE B	PILOTA 1 - 2 - 3	12 MIN. + 2 GIRI
15.13	15.23	15.30	GARA 2 ON ROAD	PILOTA 1 + PILOTA 2	12 MIN. + 2 GIRI
15.43	15.53	16.00	GARA 3 OFF ROAD	PILOTA 2 + PILOTA 3	15 MIN. + 2 GIRI

ORE 16.40 PREMIZIONI TUTTE LE CLASSI

Titolo IV - Regolamento Tecnico Supermoto

Art. 1 - DEFINIZIONE DI MOTOCICLO

- Viene definito motociclo un veicolo avente meno di quattro ruote, propulso da un motore e destinato al trasporto di una persona. Le ruote devono essere a contatto del suolo.
- Il motociclo da Supermoto deriva da moto da Motocross o da Enduro.

Art. 2 - CLASSI DEI MOTOCICLI

Classe	Tipologia motore
S1, S3 e S4	Moto con motore fino a 450cc 4T e fino a 300cc 2T
S2 e S5	Moto con motore fino a 750cc 4T e fino a 500cc 2T
S Junior	Moto con motore fino a 85cc

Art. 3 - MISURA DELLA CILINDRATA

- Motore alternativo, ciclo "otto"
La capacità di ciascun cilindro del motore viene calcolata mediante la formula geometrica che dà il volume di un cilindro; il diametro è rappresentato dall'alesaggio e l'altezza dallo spazio percorso dal pistone tra il suo punto morto superiore e quello inferiore:
cilindrata = $(D^2 \times 3,1416) : 4 \times C$ oppure $D2 \times C \times 0,7854$
D = alesaggio del cilindro
C = corsa del pistone
Quando la forma del cilindro non è regolare, l'area della sezione deve essere determinata con un metodo appropriato di calcolo geometrico, quindi il risultato moltiplicato per la corsa per determinare la cilindrata.
Nell'eseguire le misurazioni si rileveranno i suddetti valori a 1/10 di mm. (a motore freddo); se con tale tolleranza il limite di cilindrata della classe in questione viene superato occorrerà procedere ad una nuova rilevazione dei dati a 1/100 di mm.
- Motore rotativo

Cilindrata: $2 \times V/N$

V = volume totale di tutte le camere di scoppio comprese nel motore
N = numero dei giri dell'albero motore necessari a completare un ciclo in una camera.
Questo motore è considerato come un "4 tempi".

Art. 4 - ACQUISIZIONE DATI MEDIANTE APPARATI ELETTRONICI E TELEMETRIA

- E' vietato l'uso di apparati elettronici per la trasmissione dei dati a o da un motociclo in movimento.
- Sono consentite apparecchiature elettroniche montate sulla moto quando fornite dall'Organizzatore per il servizio di cronometraggio.

Art. 5 - SPECIFICHE

- Qualora le pinze freno si montino con un adattatore, le viti di questi due particolari devono essere fissate con filo di sicurezza.

2. Sui motocicli con motore 4T è obbligatorio installare un serbatoio di recupero dei vapori dell'olio della capacità minima di 0,5 litri oppure un sistema sigillato di riciclaggio dell'olio.
3. I motocicli devono essere equipaggiati con un recipiente collocato sotto il motore in grado di recuperare la fuoriuscita di olio o liquido in caso di rottura del motore stesso. Altresi, il recipiente deve avere un foro da 25 mm per il drenaggio dell' acqua in caso di gara bagnata. In caso di gara asciutta, i fori devono essere tappati.
4. E' possibile accedere alla pista solo con i recipienti per il recupero dei liquidi vuoti.
5. Il solo liquido di raffreddamento ammesso è l'acqua pura o acqua miscelata con alcool etilico.
6. Qualunque tappo di carico e scarico liquido deve essere assicurato da filo metallico di sicurezza.
7. Sono autorizzati tagli e scanalature nei pneumatici.

Art. 6 - NUMERI DI GARA E TABELLE PORTANUMERO

1. Il numero di gara è assegnato dal Promotore in base alla classifica dell'anno precedente e/o a seguito richiesta con modulo specifico.
2. Il numero fisso va mantenuto per tutto il Campionato.
3. Il colore delle tabelle portanumero è libero (tranne tabelle di color rosso assegnata dal Promotore al pilota leader della classifica).
4. Il colore del numero di gara obbligatorio su tutte le tabelle deve essere nettamente contrastante col colore del fondo.
5. Sulle tabelle portanumero si devono applicare, se forniti dal Promotore, gli adesivi del Campionato.

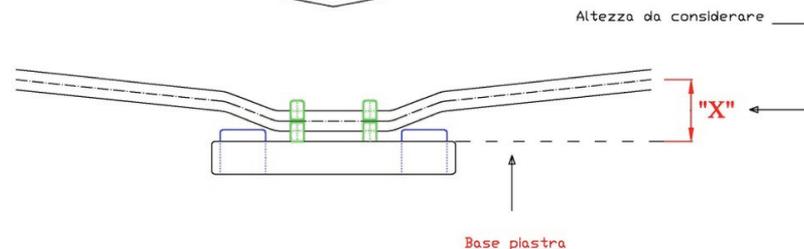
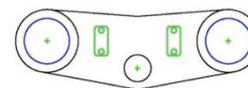
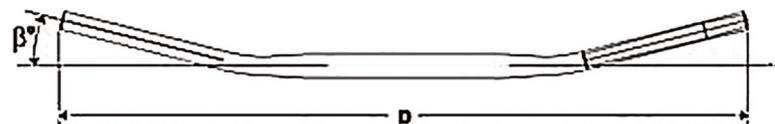
Art. 7 - PROTEZIONE DELLA TRASMISSIONE

1. In tutti i motocicli il pignone è posto sul ramo inferiore del forcellone nel punto in cui la catena entra in contatto con la corona. I motocicli devono essere muniti di una protezione di sicurezza. La protezione dovrà essere progettata per evitare che il pilota possa subire lesioni.

Art. 8 - IMPIANTO DI SCARICO

1. I tubi di scarico devono essere conformi alle norme esistenti concernenti il controllo del rumore.
2. L'estremità del tubo (o dei tubi) di scarico dei motocicli deve essere orizzontale e parallela (tolleranza +/- 10°) all'asse longitudinale del motociclo per una lunghezza minima di 30 mm.
3. I gas di scarico devono essere espulsi all'indietro ma in modo tale da non sollevare polvere od imbrattare i freni od i pneumatici, né costituire in alcun modo disturbo per i corridori che seguono.
4. L'estremità dei tubi di scarico di un motociclo "solo" non deve sporgere oltre la tangente verticale al pneumatico posteriore.

Art. 9 - MANUBRI



1. La larghezza D dei manubri deve essere compresa tra mm. 600 e mm. 850; L'altezza A deve essere compresa tra mm. 80 e mm. 140; L'angolo β deve essere compreso tra mm. 35 e mm. 75.

2. Le manopole devono essere fissate in maniera tale che la larghezza minima dei manubri sia rispettata, misurando il bordo esterno delle manopole. Le estremità esposte del manubrio devono essere protette, otturando i fori con materiale solido o ricoprendole in gomma.
3. L'angolo minimo di rotazione del manubrio da ambedue le parti della linea mediana, deve essere di almeno 15°.
4. È obbligatorio montare dei fermi di fine corsa od altri dispositivi analoghi che assicurino un minimo di spazio libero di 30 mm tra il manubrio completo di leve ed il serbatoio, quando l'angolo di sterzata è massimo.
5. I morsetti di fissaggio del manubrio devono essere raccordati molto accuratamente e devono essere disegnati e realizzati in modo da evitare zone di rottura nel manubrio;
6. E' vietato riparare i manubri in lega leggera mediante saldatura.
I manubri dei motocicli devono avere una imbottitura sulla barra trasversale; se privi di barra, dovranno avere una protezione imbottita al centro del manubrio che comprenda le barre stesse del manubrio.
7. Come da disegno definito ALLEGATO, per la categoria On Road la distanza indicata come X deve essere non inferiore a 8cm.
8. Protezioni paramani obbligatorie, quelle specifiche da Supermoto.

Art. 10 - LEVE MANUBRI E PEDALI DI COMANDO

1. Tutte le leve di comando (frizione, freno, ecc.) sul manubrio devono essere munite alla loro estremità di una sfera del diametro minimo di 16 mm. Essa può anche essere appiattita, ma in ogni caso i bordi devono essere arrotondati (spessore minimo di questa parte appiattita: 14 mm.). Queste estremità devono essere fissate stabilmente e costituire parte integrante della leva.
2. Ciascuna leva o pedale di comando deve essere montata su di un fulcro indipendente.
3. Il pedale del freno, se è articolato sull'asse del poggia piedi, deve funzionare in ogni circostanza, anche se il poggia piedi è piegato o deformato.

Art. 11 - COMANDO ACCELERATORE

1. In tutti i tipi di motocicli questo comando deve richiudersi automaticamente quando il pilota abbandona la manopola del gas.
2. Per tutti i motocicli deve essere installato un interruttore, posto sul manubrio, che consenta di spegnere il motore.

Art. 12 - POGGIAPIEDI

1. I poggia piedi possono essere del tipo ribaltabile, ma in tal caso devono essere equipaggiati di un dispositivo che li riporti automaticamente alla posizione normale.

Art. 13 - FRENI

1. Tutti i motocicli devono essere muniti di almeno due freni efficaci (almeno uno su ogni ruota) che funzionino indipendentemente ed in maniera concentrica con la ruota.

Art. 14 - PARAFANGHI E PROTEZIONE DELLE RUOTE

1. I parafranghi devono essere più larghi da ogni lato delle ruote.
2. Le estremità dei parafranghi devono essere arrotondate.

Art. 15 - CARENATURA

1. Non è ammesso nessun tipo di carenatura.

Art. 16 - PNEUMATICI / CERCHIONI

1. I pneumatici devono essere slic, slic intagliati o rain.
2. E' consentito l'uso di cerchi in lega.

Art. 17 - FORCELLE / MONOAMMORTIZZATORI

1. E' consentito montare forcelle differenti rispetto alle moto di serie, ma l'estensione totale delle forcelle deve essere minimo di 250 mm., previa disposizione della moto su appoggio centrale e quindi con ruota anteriore non appoggiata a terra, dall'asse perno ruota al paraolio del fodero forcella.
2. E' consentito fare le relative tarature alle forcelle per adattare allo stile di guida del pilota, mantenendo sempre l'escursione indicata.
3. L'estensione ruota posteriore minimo 250 mm., misurata dal centro gomma alla parte inferiore del parafrangio posteriore in concomitanza della fine della sella.

Art. 18 - VERIFICHE TECNICHE

1. Il pilota o il suo meccanico si devono presentare con il motociclo al Commissario di Gara preposto, per il controllo tecnico, nei tempi prescritti dal Regolamento Particolare. Su richiesta del Commissario di Gara il pilota dovrà presentarsi personalmente.
2. Alle verifiche tecniche, effettuate nel rispetto di quanto previsto dalla normativa specifica, potrà assistere il pilota ed un meccanico per ogni mezzo presentato.
3. Nelle gare a squadre è ammessa la presenza del Responsabile della squadra.
4. Alle verifiche tecniche il pilota deve presentarsi munito della scheda tecnica compilata in tutte le sue parti e firmata. Sulla stessa scheda dovrà essere riportato, a cura del Commissario di Gara, l'esito di ogni verifica e/o controllo.
5. Nel Campionato Italiano o Internazionali d'Italia ogni pilota potrà presentare alle verifiche tecniche 1 motociclo, ad eccezione della Categoria S1 che potrà verificarne 2. Nei Campionati territoriali dovranno essere osservate le indicazioni fornite dal Promotore locale e/o dai CoRe.
6. In caso di cambio di moto e/o motore nel Campionato Italiano il pilota verrà retrocesso come da regolamento in fondo allo schieramento.
7. In caso di provati motivi tecnici (incidente, rottura motore, ecc....) lo scambio di motocicli fra piloti della stessa classe è ammesso a condizione che sia stato preventivamente concordato con il commissario di gara e direttore di gara (nel caso del Camp. Italiano il pilota verrà penalizzato con la retrocessione).
8. All'ingresso delle moto nella zona di attesa il Commissario di Gara dovrà effettuare la verifica delle punzonature di tutti i motocicli.

Art. 19 - PUNZONATURA MOTOCICLI

1. La punzonatura andrà effettuata sia sul canotto di sterzo che sul motore in modo da poter valutare eventuali cambiamenti di una delle due parti.
2. In presenza di anomalie e/o reclami il motociclo dovrà essere nuovamente punzonato per consentirne successive verifiche.

3. In nessun caso i motocicli potranno essere trattenuti in Parco Chiuso prima del termine della gara.

Art. 20 - FONOMETRICA

1. Il limite massimo di rumorosità per i motocicli impiegati in qualunque manifestazione nazionale è contenuto all'interno del Regolamento Controlli Fonometrici.

Art. 21 - CARBURANTI

1. Carburante
 - a) Nelle competizioni nazionali è consentito l'uso di benzina "senza piombo" in vendita nella rete delle stazioni di servizio pubblico stradali o autostradali, (alle benzine può essere miscelata solo aria ambiente quale ossidante).
 - b) Le caratteristiche della benzina "senza piombo" sono conformi alla direttiva CEE (G.U. n° 85 del 04/11/91) recepita dall'Italia
 - c) I composti individuali di idrocarburo presenti nelle concentrazioni di meno del 5% v/v devono costituire almeno il 50% (m/m) del carburante.
 - d) La densità a 15 °C: più/ meno 30 Kg/m3
 - e) Residuo di distillazione: non controllato.

Art. 22 - MOTOCICLI PERICOLOSI

1. Nel corso delle O.P. se un motociclo presenta anomalie tali da compromettere la sicurezza, il Commissario Tecnico lo escluderà dalla partecipazione alla manifestazione.
2. Se durante le prove o durante la corsa, un Commissario Tecnico constata un difetto ad un motociclo tale da costituire un pericolo, lo notificherà immediatamente al Direttore di Gara, il quale provvederà a richiamare il pilota interessato che dovrà sottoporre a nuova verifica il motociclo.
3. Se un motociclo è coinvolto in un incidente ed il pilota intende proseguire la sua partecipazione, deve prima far sottoporre il motociclo ad una nuova verifica tecnica.

Art. 23 - ABBIGLIAMENTO DI PROTEZIONE PILOTI

1. Per tutti i piloti è obbligatorio l'uso di tute in pelle, stivali da motociclismo (cross o velocità), casco integrale (cross o velocità), guanti a paraschiama.
2. È obbligatorio l'uso delle protezioni del torace CHEST EN 1621-3 Livello 2 e Paraschiama EN 1621-2 Livello 2 (Fullback - Cetraback - Lowerback).
3. I materiali in pelle devono avere uno spessore equivalente almeno a 1,5 mm e possedere le seguenti caratteristiche:
 - a) Qualità ignifuga;
 - b) Resistenza all'abrasione;
 - c) Coefficiente di attrito su ogni tipo di asfalto;
 - d) Qualità di assorbimento della traspirazione;
 - e) Test medico (non tossico e non allergico);
 - f) Il materiale deve essere tale da non fondere al calore.
2. La tuta dev'essere in pelle con protezione sui gomiti e ginocchia realizzate in materiale non metallico (Certificazione ammessa EN 13595-1,2,3,4).

3. Il paraschiama è OBBLIGATORIO (Certificazione EN1621-2 Livello 2 (Fullback - Cetraback - Lowerback).
4. È obbligatorio l'uso di guanti in pelle (Certificazione EN 13594) e/o materiale resistente all'abrasione.
5. CHEST Protector Supermoto Body Protection 2020 - CHEST 1621-3 Livello 2.

Art. 24 - CASCHI

1. Per tutti i partecipanti alle prove ed alle gare è obbligatorio indossare un casco protettivo integrale da Motocross o Velocità.
2. Il casco deve essere in perfette condizioni, di misura adatta, indossato correttamente e sempre allacciato con l'apposito cinturino sottogola. Nessuna modifica strutturale può essere apportata all'esemplare così come è stato prodotto dal Costruttore.
3. Il Casco deve riportare al suo interno, l'etichetta che ne certifichi l'omologazione secondo lo Standard europeo (EN 22.05/P), giapponese (JIST 8133:2007 e successivi) o statunitense (SNELL M 2010 e successivi).
4. Le caratteristiche, l'idoneità e l'uso corretto del casco, è lasciata alla piena responsabilità del pilota, tuttavia gli Ufficiali di Gara preposti potranno effettuare delle verifiche, durante il corso della manifestazione e, se il casco non dovesse superare tali verifiche, sarà trattenuto e restituito solo a fine manifestazione.
5. A seguito di incidente che abbia provocato un impatto del casco, lo stesso deve essere portato al Commissario Tecnico per la verifica.

Art. 25 - PROTEZIONI PER GLI OCCHI

1. E' consentito l'uso di occhiali, occhiali di protezione, visiere, purché realizzate con materiale infrangibile. (Certificazione EN1938) Le visiere dei caschi non debbono essere parte integrante del casco.
2. E' vietato l'impiego di visiere od occhiali che causino distorsioni del campo visivo.

Art.26 - STIVALI

1. Il pilota deve indossare stivali adeguati alla disciplina che insieme alla tuta di pelle assicurano una completa protezione della cute della gamba (Certificazione EN 13634).

Art.27 - CERTIFICAZIONE ABBIGLIAMENTO

1. Per gli acquisti successivi al 20 aprile 2019, oltre alle sigle delle certificazioni sopra riportate, sarà in vigore la "Certificazione equivalente ai sensi del Regolamento UE 2016/425".